



PROGRAMMA LISTA “SAN GAVINO MONREALE CITTA’ FUTURA”

VALORI

San Gavino Monreale Città Futura è un progetto politico-culturale che nasce per rispondere al bisogno di buona amministrazione del nostro paese. Siamo un gruppo di persone mosse dal desiderio di veder crescere la qualità della vita locale, favorendo, con politiche mirate, lo sviluppo delle potenzialità presenti nella nostra comunità. Crediamo fortemente che San Gavino Monreale possa ritornare nel prossimo futuro, anche grazie alla sua posizione geografica, ad essere un centro strategico per tutto il Medio Campidano. Condividiamo i valori personalistici e solidaristici che fondano la Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza e volutamente pluralista e antifascista. A questi, uniamo un forte legame di appartenenza al nostro territorio, all’ambiente, alle tradizioni e all’identità sarda. La condivisione di tali valori costituisce la bussola attraverso la quale orientare qualsiasi azione politico-amministrativa. Troppo spesso, negli ultimi decenni, si è creduto che l’amministrazione delle comunità locali fosse qualcosa di asettico, sganciato dalla condivisione di valori unificanti. Crediamo nei principi quali l’uguaglianza, la parità di genere, la libertà, la solidarietà e la meritocrazia, indispensabili per la crescita della nostra comunità. Pensiamo che i diritti fondamentali e inviolabili dell’uomo debbano essere garantiti e promossi anche nel contesto locale. Vogliamo, quindi, contrastare ogni forma di violenza, prevaricazione e disparità di trattamento per favorire politiche di inclusione e sviluppo della persona umana sia come singolo che nelle formazioni sociali. Le libertà fondamentali quali quella di pensiero, associazione, iniziativa economica saranno non solo tutelate ma dovranno ispirare ogni politica futura. Il principio democratico si declinerà, inoltre, nella condivisione e richiesta della partecipazione attiva della cittadinanza nelle scelte fondamentali di sviluppo del nostro paese: questo avverrà sia attraverso pratiche di ascolto che di analisi e traduzione delle proposte che dovessero provenire dalla popolazione. L’amministrazione comunale dovrà essere percepita come un servizio efficiente e dimostrarsi tale per il cittadino, che dovrà trovare in essa una guida per la fruizione di prestazioni e servizi in suo favore.

1. DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Il metodo di lavoro che ha portato all’elaborazione del programma elettorale si è basato sul confronto con le realtà sociali presenti nel territorio al fine di cogliere le esigenze e i suggerimenti di coloro che percepiscono più da vicino le problematiche del paese. Per questo motivo ci proponiamo di incentrare la futura amministrazione sul costante e proficuo dialogo con i cittadini sia in sede istituzionale, tramite una partecipazione attiva ai lavori del Consiglio Comunale degli stessi, che in sedi “miste”, quali le consulte, dove la parte politica e la società civile potranno periodicamente riunirsi per individuare le migliori strategie per i settori di riferimento. Particolare attenzione verrà riservata all’ambito delle attività



produttive, quelle artigianali, al commercio e a tutto il comparto agricolo e zootecnico, settori essenziali per il rilancio economico di San Gavino Monreale. Sarà fondamentale, nell'ottica della trasparenza e partecipazione attiva della popolazione, migliorare la comunicazione istituzionale sia sui canali ufficiali che tramite applicazioni *smart* che risultano, attualmente, carenti. Sarà nostra cura concentrarci sulla programmazione e la progettazione per il reperimento di fondi Regionali, Ministeriali ed Europei soprattutto attraverso strumenti come il PNRR.

2. STRUTTURA AMMINISTRATIVA

La valorizzazione del personale del palazzo comunale e l'efficientamento dell'operato degli uffici delle diverse Aree Amministrative sarà al centro del nostro programma. Per far questo, è necessario rimodulare la distribuzione dei settori e creare una sinergia tra gli stessi, al fine di consentire il raggiungimento più celere e di qualità degli indirizzi politici elaborati dagli organi di governo. Nei rapporti con i dipendenti bisognerà superare le logiche di gestione attuali, nella consapevolezza del ruolo fondamentale che essi assumono per l'attuazione dei programmi e degli obiettivi dell'Amministrazione. Andrà riconsiderata l'organizzazione del lavoro, dando nuovo e maggiore impulso alla struttura amministrativa, che andrà debitamente motivata, con il corretto coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Sarà fondamentale creare un ufficio dedicato che si occupi della ricerca e ottenimento di finanziamenti da parte degli Enti sovra-comunali quali Provincia, Regione, Stato e Unione Europea. Solo così il bilancio comunale potrà ricevere le risorse essenziali per un reale cambiamento in positivo della comunità. Nell'ottica di rendere il miglior servizio possibile al cittadino e alle attività, sarà istituito l'U.R.P. (Ufficio per le Relazioni con il Pubblico) che avrà il compito di rendere più trasparente, organizzato ed efficiente il funzionamento della macchina amministrativa, agevolando il cittadino nei suoi rapporti con l'amministrazione.

3. URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E ARREDO URBANO

Lo sviluppo di un paese è strettamente collegato alle infrastrutture e a ciò che il territorio offre in termini di vivibilità, sostenibilità e benessere economico e sociale.

In questo ambito, i lavori pubblici e l'edilizia ricoprono un ruolo fondamentale per l'economia e lo sviluppo. Sono il volano per ogni attività, necessari per traghettare un paese verso il futuro.

Nell'ambito della gestione e governo del territorio, l'obiettivo sarà quello di gestire lo sviluppo urbano secondo una visione progettuale ecologicamente sostenibile in un'ottica di riduzione del consumo di suolo. Questo può avvenire puntando maggiormente sul recupero di volumetrie, di riconversione e di riqualificazione di edifici dismessi o inutilizzati, nonché



tramite l'individuazione di aree disponibili, o potenzialmente acquisibili con investimenti di carattere innovativo promossi anche dai privati in convenzione con il Comune.

Sotto questo profilo, riteniamo sia indispensabile procedere ai seguenti interventi:

- Manutenzione ordinaria necessaria e urgente e, in particolare: adeguamento, sostituzione e nuova posa di segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- Rimodulazione urbanistica delle sottozone omogenee attraverso una revisione dello strumento urbanistico adottato e aggiornato secondo le previsioni di sviluppo e utilizzo del territorio. Questo in considerazione delle mutazioni dei contesti economico-sociale-urbanistico per la valorizzazione ed il ripopolamento del centro storico oltre che per ulteriori possibilità d'investimento nelle parti attigue.
- Modifiche al piano particolareggiato e varianti alle schede di comparto che potranno essere modificate su segnalazione specifica da parte di ciascun proprietario.
- Valutazione di eventuali rettifiche e varianti all'ultima versione del PAI a seguito delle osservazioni presentate nonché dello spostamento del Rio Pardu.
- Valorizzazione e recupero degli edifici all'interno del tessuto urbano per evitare il continuo spopolamento verso le aree a destinazione agricola, mediante incentivi specifici che stimolino gli investimenti nell'abitato centrale.
- Implementazione dell'ufficio tecnico (S.U.A.P.E.) attraverso la costituzione di un ufficio per la verifica e il rilascio di parere preventivo in materia di tutela ambiente e paesaggio.
- Completamento degli interventi sui ponti nelle vie Po e Villacidro o comunque di tutti quelli già in essere e per i quali l'iter procedurale è in stato di definizione o ultimato.
- Risoluzione delle problematiche relative al Rio Pardu sia per la fondamentale esigenza di sicurezza della popolazione che per lo sviluppo edilizio dell'area interessata dal vincolo.
- Realizzazione e, ove presente, completamento dell'illuminazione stradale in zone ancora non ancora sufficientemente servite.
- Interventi di manutenzione per la messa in sicurezza dei locali pubblici e della viabilità limitrofa.
- Manutenzione straordinaria delle strade comunali extraurbane (rurali) consistente nella pulizia programmata delle cunette e nel ripristino degli strati di pavimentazione laddove necessari.
- Progettazione e reperimento di finanziamenti per la sistemazione della viabilità del centro storico;
- Riqualficazione dei centri frazionali e studio di fattibilità per aree parcheggi;
- Riqualficazione dell'area artigianale, ancora poco qualificata a causa del P.A.I.;
- Abbattimento delle numerose barriere architettoniche ancora presenti nei locali in disponibilità del Comune;
- Completamento dell'iter burocratico riguardante l'ampliamento del cimitero così da rendere disponibili spazi cimiteriali per nuove tumulazioni.



4. ASSETTO TERRITORIO – EDILIZIA E MOBILITÀ - TUTELA DEL PAESAGGIO

Negli ultimi anni si è posta molta attenzione al tema del consumo di suolo, inteso come la perdita di un bene limitato e di una risorsa fondamentale per l'equilibrio dell'ecosistema. È infatti ben conosciuto l'impatto negativo di questo fenomeno, spesso irreversibile, che porta alla perdita di biodiversità, contribuisce ai cambiamenti climatici, aumenta il rischio e i fenomeni di dissesto e di degrado del territorio, limita la capacità di regolare i principali processi ambientali, riduce la disponibilità di terreni fertili e produttivi e, in generale, incide, spesso, negativamente sul benessere e sulla qualità della nostra vita.

È necessario contenere l'espansione di nuove edificazioni, favorendo altresì il recupero degli edifici esistenti, puntando alla massima riduzione del consumo di suolo.

Per ridurre gli impatti negativi del consumo di suolo occorrerebbe lavorare inizialmente sui tessuti urbanizzati per sanare le ferite che hanno segnato il territorio.

È nostra intenzione:

- Favorire le buone pratiche di rigenerazione e di riqualificazione, partendo dagli spazi pubblici più degradati, anche per dare un segnale importante ai cittadini e agli operatori privati e per stimolare un maggiore orientamento delle politiche territoriali verso la sostenibilità ambientale e la tutela del paesaggio;
- Promuovere l'utilizzo di buone pratiche ambientali come l'installazione di impianti di produzione di energia solare (elettrica e termica) recupero acque piovane, utilizzo di materiali ad alta efficienza nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni attraverso strumenti di premialità da introdurre nei nuovi regolamenti edilizi;
- Definire le aree vocate per l'installazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili (fotovoltaico, mini e micro-eolico, geotermia);
- Promuovere una forte azione di sensibilizzazione verso gli enti regionali e di governo del territorio insieme ai comuni limitrofi per la revisione dei criteri di costruzione in sicurezza nelle aree a rischio esondazione;
- Progettare un sistema di mobilità urbana che colleghi la “nuova” stazione ferroviaria, passando per il centro storico, alla “vecchia” stazione e ai vari servizi che offre il paese (studi medici convenzionati ASL, servizi ospedalieri, istituti di credito, edifici di culto).
- Revisionare l'attuale toponomastica. Pensare ad un progetto di “toponomastica al femminile” attraverso l'attivazione di un gruppo di lavoro al fine di favorire un maggior numero di vie e piazze intitolate a donne.

5. GESTIONE IDRICA E POZZI



Le strutture idriche e fognarie sono materia a carico dell'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) e di Abbanoa s.p.a. mentre la rete di raccolta delle acque meteoriche è competenza dell'Amministrazione Comunale. Nel nostro paese, l'assenza di una rete di raccolta delle acque meteoriche comporta i continui allagamenti di strade quali ad esempio la Via Cagliari, viale Rinascita, via Roma. Prima di procedere ad un qualsiasi intervento è necessario uno studio di dimensionamento del sistema di raccolta, tutt'oggi inesistente. Per quanto riguarda la rete idrica e fognaria, seppur di competenza dell'A.T.O. (organismo di programmazione) e di Abbanoa s.p.a. (organismo tecnico), l'Amministrazione dovrà esercitare il proprio ruolo affinché sia realizzato il maggior numero di interventi possibili di riqualificazione.

Sotto tale profilo sarà essenziale programmare gli interventi, anche per evitare – come avvenuto in passato - che prima di procedere con la bitumatura di tratti stradali si proceda alla realizzazione di opere che necessitano di manomissione del manto stesso.

È necessario effettuare controlli periodici e puntuali delle acque e alvei presenti nel territorio comunale, come canali, fiumi e torrenti, con la pubblicazione dei risultati ottenuti dai sopralluoghi specifici.

6. DECORO URBANO

La crescita dell'economia locale passa attraverso vari e specifici campi che tra loro s'intrecciano per dar valore e visibilità al paese: è fondamentale restituire decoro al nostro paese per poter valorizzare i beni culturali esistenti, sia materiali (Monumenti storici, Chiese, Archivio, Murales) che immateriali, derivanti dalla presenza e dalla creatività di tanti artisti e associazioni locali.

È nostra intenzione coinvolgere in modo attivo il cittadino grazie all'utilizzo dello strumento www.decorourbano.org con il quale ogni cittadino può segnalare situazioni di degrado urbano, per poi monitorare il lavoro del Comune.

Riteniamo poi di dover provvedere a:

- Riqualificazione estetica del paese e dei suoi ingressi. Andranno riqualificate le zone d'accesso al paese realizzando marciapiedi ove necessari e fornendo adeguata illuminazione e costante manutenzione ordinaria.;
- Sfalciò programmato delle erbacce, pulizia periodica dei calpestabili, sistemazione dell'arredo urbano;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei marciapiedi nonché loro realizzazione ove assenti;
- Incremento del numero dei cestini porta rifiuti da distribuirsi nei punti nevralgici del paese attualmente sprovvisti.

7. AREA DELLA EX STAZIONE FERROVIARIA



Particolare attenzione andrà prestata alla problematica dell'area della ex stazione ferroviaria e al contratto di comodato con R.F.I. relativo agli immobili insistenti nell'ex tracciato ferroviario, ormai in disuso. Riteniamo che vada completamente rivisto il rapporto in essere con R.F.I. e che debba essere intrapreso un serio percorso che porti alla reale e definitiva acquisizione dell'area al patrimonio comunale: solo così si potranno ottenere i finanziamenti necessari per una riqualificazione effettiva, senza gravare sulle casse comunali come avvenuto nel passato.

Immaginiamo che quest'area, che oggi divide ulteriormente il paese, possa al contrario diventare centro naturalistico dell'attività cittadina. Per questa ragione sarà nostro compito individuare i finanziamenti e le risorse che consentano, una volta acquisita, di restituirla alla cittadinanza quale polmone verde del paese.

8. BENESSERE ANIMALE E RANDAGISMO

Nella nostra visione il benessere animale riveste un ruolo cardine. Anche in quest'ottica è necessario e non più differibile affrontare in maniera concreta il problema del randagismo nonché quello della scarsa custodia di animali di proprietà, sia nelle aree rurali che in quelle urbane.

Questo fenomeno, divenuto particolarmente acuto nel nostro paese, suscita molta preoccupazione nella popolazione e rende impraticabili numerose aree del paese. Sono, infatti, sempre più frequenti le aggressioni alle persone e ad altri animali a causa dell'assenza di una politica efficace di contrasto a questa problematica.

Pertanto, ci proponiamo di:

- Favorire la corretta convivenza tra uomo e animale, incentivando politiche di prevenzione all'abbandono, implementando l'opera di sterilizzazione e di microchippaggio.
- Realizzare all'interno del territorio urbano apposite aree di sgambamento in spazi verdi recintati.
- Installare appositi cestini dedicati alla raccolta delle deiezioni animali.
- Promuovere campagne di sensibilizzazione e incentivazione all'adozione canina.
- Monitorare le situazioni di carenza nella custodia di animali attraverso l'introduzione di un sistema di segnalazione che individui le aree in cui siano presenti situazioni di pericolo

9. ENERGIA

Il tema dell'energia è il futuro di qualunque comunità.

Per tale motivo, sarà nostra cura affrontare e porre in essere tutte quelle attività volte ad un risparmio energetico collettivo.

Riteniamo di necessario procedere alle seguenti azioni:



- Sviluppo ed adozione di una pianificazione Energetica Comunale per la riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale del patrimonio edilizio ed impiantistico comunale.
- Studio per la creazione di una Comunità Energetica, anche partendo da un progetto pilota realizzabile nella zona PIP.
- Completamento della sostituzione dell'illuminazione pubblica esistente con moduli a led.
- Programmi di sensibilizzazione e formazione sulla riduzione dei consumi energetici per i cittadini.
- Promozione della partecipazione dei cittadini nei processi decisionali relativi alla politica energetica locale, garantendo trasparenza e accessibilità alle informazioni riguardanti progetti e iniziative nel settore energetico.
- Incentivare la formazione continua, in accordo con gli ordini professionali, sul risparmio energetico. Istituzione di corsi di formazione per diffondere fra gli operatori del settore la conoscenza di tecniche in grado di garantire il risparmio energetico negli edifici storici o moderni;
- Implementare i sistemi di monitoraggio e valutazione per misurare l'efficacia delle politiche energetiche adottate e per identificare eventuali aree di miglioramento, tramite applicazione *smart* apposite, garantendo un continuo adeguamento alle esigenze e alle sfide del territorio.

10. TRASPORTI E VIABILITÀ. MOBILITÀ *SLOW*

Il tema della viabilità merita particolare attenzione, al fine di rendere maggiormente vivibile la nostra cittadina. In particolare, riteniamo di doverci impegnare per:

- Creazione di parcheggi per biciclette nelle aree urbane.
- Completamento della demolizione dell'ex casa dei mutilati e realizzazione di un'area a parcheggio.
- Corso di formazione per nonni vigili da impiegare nei tratti stradali più pericolosi durante gli orari di uscita dalle scuole comunali (coinvolgimento della cittadinanza pensionata attiva e disponibile).
- Studio di un Piano Urbano volto all'eliminazione delle barriere architettoniche e alla implementazione della mobilità sostenibile.
- Studio di un Piano Urbano volto all'eliminazione delle barriere architettoniche e alla implementazione della mobilità sostenibile.
- Attivazione del "pedi bus" grazie a dei percorsi, gestiti da genitori o nonni volontari, che accompagnano gli alunni a scuola.
- Studiare e condividere con la popolazione delle soluzioni al problema dell'eccesso di velocità all'interno del centro abitato.
- Realizzazione di un'area attrezzata per eventuale realizzazione di un "camper stop".



- Incentivare l'uso di mezzi a basso impatto ambientale con lo scopo di rafforzare la sostenibilità della connettività locale;
- Progettare lo sviluppo di una rete di percorsi ciclo pedonali ai quali dare visibilità nel sito istituzionale che valorizzano e incentivano le esperienze culturali e enogastronomiche locali.
- Concludere lo studio sul PUMS e darne effettiva attuazione.

11. TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO

Negli ultimi decenni abbiamo assistito ad una progressiva presa di coscienza della centralità della tutela ambientale nelle buone pratiche amministrative. Il nostro gruppo si pone come obiettivo la valorizzazione del nostro territorio attuando politiche volte alla tutela del patrimonio ambientale esistente e nel contempo promuovendo iniziative che permettano di potenziarlo.

Nell'agro sangavinese sono presenti infatti diverse risorse di grande valore come le siepi monumentali di lentisco che possono essere inquadrare come paesaggio storico identitario ad impronta medievale che oltre a rappresentare un importante polmone verde sono meritevoli di attenzione per il loro valore storico-culturale.

Nell'area di Santa Maria de Funtanugu invece, oltre alla presenza di un antico pozzo, potrebbero essere riqualificati 4 ettari di terreno comunale nei quali insiste una zona umida sopravvissuta, relitto dell'antico Staini de Santa Maria, habitat frequentato da una variegata avifauna

Non di meno la riqualificazione dei terreni comunali siti in località funt'e canna, degli argini de Su frumi di San Gavino (Riu Mannu), del vecchio tracciato della F.S e della ferrovia per Montevecchio rappresenterebbero una potenzialità di grande interesse per creare delle ampie aree verdi che possano trasformarsi in piacevoli percorsi pedonali e ciclabili.

Nello specifico ci impegneremo per la:

- Cura del verde pubblico delle aree esistenti, piantumazione di diverso tipo e messa in opera di panchine e giochi per bambini.
- Riqualificazione del Parco Rolandi, dei giardini e dei parchi pubblici già esistenti.
- Valorizzazione delle aree attigue alla vecchia linea ferroviaria dismessa per la progettazione/realizzazione di un "percorso salute" fruibile dalla cittadinanza per attività sportiva e ricreativa.
- Rivedere il piano del verde e i regolamenti già adottati attraverso un percorso di reale confronto e condivisione con la popolazione.
- Prosecuzione delle attività volte alla riqualificazione e valorizzazione della zona delle cosiddette "ex casermette", consistente nella realizzazione di locali ad uso servizi per il cittadino con annessa area verde attrezzata per i bambini.



12. AGRICOLTURA E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE GASTRONOMICHE LOCALI.

Il territorio di San Gavino Monreale si presta naturalmente alla produzione di numerosi prodotti alimentari di altissima qualità. A parte lo zafferano, per il quale siamo conosciuti in tutto il mondo, vi è una ricca produzione di riso e grano di riconosciuta eccellenza. Favorire le attività imprenditoriali in campo agricolo, dalla produzione, trasformazione e commercializzazione degli stessi, sarà una delle sfide più importanti che ci proponiamo di superare durante la prossima consiliatura.

A tal fine verranno elaborate delle politiche specifiche in collaborazione con i professionisti del settore che verranno sistematicamente coinvolti tramite un effettivo funzionamento della Commissione "Agricoltura".

13. ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Intendiamo favorire le attività commerciali sangavinesi, da troppo tempo in crisi, anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed eventi periodici.

Riteniamo che anche dei piccoli spostamenti della viabilità cittadina possano incrementare la visibilità del centro commerciale naturale. Ci proponiamo di incontrare immediatamente i commercianti per una condivisione dei provvedimenti che abbiamo intenzione di effettuare, anche in considerazione del fatto che molti interventi non prevedono spese aggiuntive per le casse comunali ma unicamente l'adozione di decisioni politiche fondate sul buon senso.

Anche in questo settore sarà quindi fondamentale il metodo della partecipazione attiva e dialogata tra il settore coinvolto e l'amministrazione.:

La nostra azione sarà quindi indirizzata a:

- promuovere e favorire la valorizzazione delle vocazioni produttive locali, anche attraverso azioni di marketing incentrate su elementi storici identitari.
- promuovere la conoscenza delle attività produttive del nostro territorio e la loro integrazione in processi di rete e di filiera per favorire il consumo locale o l'accesso a nuovi mercati.
- promuovere in generale politiche di governance volte a migliorare l'insediamento, lo svolgimento e lo sviluppo delle attività produttive
- sostenere le relazioni e le collaborazioni tra le attività produttive, le associazioni, i consorzi e i diversi comitati, nonché la creazione di nuove forme di aggregazione espressione delle attività economiche.
- sostenere con particolare attenzione tutte quelle iniziative economiche che, nel rispetto dell'ambiente e delle norme in vigore, tendano a realizzare uno sviluppo economico sostenibile ed integrato.



14. CULTURA E ISTRUZIONE

Il nostro paese dispone di importanti risorse culturali, sia materiali che immateriali. Per far sì che queste risorse possano essere in grado di creare un cambiamento significativo nel contesto locale, è necessario avviare un processo di rivalutazione degli spazi e di coinvolgimento di ciascuno dei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti. Per quanto riguarda i beni materiali del territorio e quelle strutture che potrebbero prestarsi ad essere contenitori di cultura, è necessario e doveroso garantire un'adeguata progettazione. Sarà necessaria un'adeguata ricerca di fondi adottando una politica lungimirante che possa dare vita a nuove opportunità di lavoro.

Un posto di primaria importanza sarà rivestito dal carnevale storico sangavinese che non si limiti ad un evento circoscritto nel tempo ma che possa attrarre l'attenzione dei visitatori durante tutto l'anno con la creazione di un museo dedicato e l'individuazione di un locale per la realizzazione dei carri allegorici, eventualmente valutando il locale dell'ex mattatoio comunale.

Per attuare questo punto programmatico è necessario:

- Mantenere un dialogo costante e ottimizzare i rapporti con la Pro Loco, le associazioni e le organizzazioni artistiche, e tutte quelle persone fisiche e giuridiche che operano nel campo della cultura.
- Rivedere il regolamento per i contributi ordinari e straordinari alle associazioni.
- Elaborare un regolamento per l'assegnazione delle sedi alle associazioni.
- Sostenere le progettualità del mondo associazionistico, mediante un'importante attività di cooperazione affinché si possa rendere protagonista il tessuto socio culturale del territorio.
- Elaborare una adeguata programmazione degli eventi e delle manifestazioni che abbracciano i diversi ambiti culturali, cercando di soddisfare gli interessi dei cittadini di tutte le fasce d'età ed evitando i conflitti tra eventi con un sistema intelligente e condiviso di gestione degli eventi.
- Supportare e migliorare la proposta già esistente di eventi, festival, concerti e rassegne.
- Partecipare ai bandi regionali, nazionali ed europei al fine di garantire sostegno economico per l'attuazione dei progetti.
- Garantire l'unicità dell'azione amministrativa in ambito culturale e di realizzazione degli eventi.
- Individuare locali comunali idonei ad essere adibiti a spazi espositivi temporanei e permanenti.
- Prevedere forme di contribuzione a tutte quelle iniziative che rendano decoro al paese e ne promuovano l'immagine.



- Conferma e sviluppo della programmazione relativa al teatro e l'anfiteatro. Saranno favorite inoltre le iniziative delle compagnie teatrali locali, sostenendo anche quelle destinate alle scuole.
- Riapertura del Museo delle due fonderie e riqualificazione dell'area limitrofa.
- Adeguamento dei locali della biblioteca comunale. Sarà necessario intervenire su problematiche esistenti al fine di rendere lo stabile fruibile e adeguato a quelle che sono le esigenze della cittadinanza.
- Creazione del museo per i beni archeologici della collezione Michelangelo Sanna.
- Digitalizzazione dell'archivio storico.
- Programmazione corsi extra-curricolari per le scuole primarie e secondarie sulla storia locale, l'educazione civica e la lingua sarda.
- Collaborazione con gli istituti di istruzione secondarie di secondo grado del territorio per l'attivazione dei P.C.T.O. (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).
- Potenziamento delle aree studio dedicate agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e a quelli universitari.

15. SPORT E POLITICHE GIOVANILI

L'attività motoria è una delle determinanti del benessere fisico e mentale. Investire sullo sport, partendo dai giovani e dalle scuole, ma anche attraverso il potenziamento delle strutture già esistenti, tramite grandi eventi e progetti sociali, è prerogativa del progetto San Gavino Monreale Città Futura. L'attività sportiva è un diritto per tutti i cittadini, rivolto a ogni fascia d'età della popolazione, e può e deve essere un fattore di sviluppo complessivo, non soltanto di creazione di benessere individuale ma anche un fattore di spinta economico e di inclusione sociale.

Strettamente legato al tema dello sport è quello delle politiche giovanili che saranno oggetto di specifiche azioni per creare un clima accogliente e fecondo per una crescita sana dei nostri compaesani più giovani.

Per attuare questo punto programmatico è necessario:

- Riavvicinare le nuove generazioni allo sport, anche attraverso politiche mirate alla piena partecipazione di tutti i cittadini.
- Provvedere alla manutenzione e recupero delle strutture sportive già esistenti, anche accedendo a fondi extracomunali in sinergia con le società sportive.
- Realizzare nuovi impianti sportivi di libero accesso e consentire che quelli attuali siano aperti alla fruizione da parte della cittadinanza.
- Promuovere un ambiente sportivo cardio-protetto come investimento nella sicurezza e nella vita.
- Realizzazione di percorsi sportivi urbani ed extraurbani, che permettano la pratica del jogging senza rischi per l'incolumità del praticante.



- Favorire il dialogo tra le società sportive esistenti, quelle di nuova formazione, e l'amministrazione comunale.
- Programmare e realizzare un calendario di eventi dedicato annuale.
- Incentivare la realizzazione di nuovi eventi sportivi e sostenere quelli già esistenti.
- Favorire la progettazione mirata alla ricerca di fondi internazionali, europei, nazionali, regionali e locali.
- Agevolare l'effettivo funzionamento della consulta delle associazioni sportive.
- Individuare e realizzare un'area da destinare a polo sportivo.
- Creare uno sportello gratuito di informaorienta che fornisca un servizio per l'orientamento allo studio, lavoro e imprenditorialità.

16. POLITICHE SOCIALI - SERVIZI ALLA PERSONA E RAPPORTI CON LA ASL

Il bilancio demografico degli ultimi decenni per la cittadina di San Gavino è certamente inclemente. Un progressivo calo della natalità unito all'incremento dell'età media della popolazione, ha inevitabilmente modificato le esigenze di una cittadina che rischia nel prossimo futuro di andare incontro ad ulteriore impoverimento.

Portare avanti delle iniziative volte a contrastare il calo demografico curando i servizi per le giovani coppie con figli e nel contempo potenziare l'assistenza per le categorie più fragili riteniamo sia un compito cruciale per una amministrazione comunale. Confidiamo che tali attività consentiranno di migliorare la vivibilità del nostro comune per i residenti e, se possibile, attrarre nuove famiglie.

Nell'ottica di intercettare e contrastare queste criticità ci poniamo come obiettivi:

- Avviare un proficuo dialogo con A.S.L. per individuare i locali adatti per ricostituire un poliambulatorio a San Gavino Monreale.
- Seguire i progressi del nuovo Ospedale, difendere il D.E.A. di I° livello e il punto nascita.
- Sostenere iniziative di educazione sanitaria che coinvolgano la popolazione, i Medici di medicina generale e il personale sanitario della A.S.L.;
- Promuovere l'organizzazione di corsi di rianimazione cardiopolmonare e uso dei defibrillatori automatici affinché il maggior numero di cittadini sia addestrato ad un corretto approccio ad una emergenza sanitaria.
- Individuare locali comunali destinati a servizi specifici per la terza età, quale il centro diurno per anziani.
- Istituire uno "sportello di ascolto", che favorisca interventi di sostegno finalizzati a contrastare situazioni di disagio.
- Riattivare e incentivare l'adesione al Servizio Civile Universale come opportunità di crescita per i giovani.



- Coinvolgere i giovani nei progetti di sensibilizzazione alla legalità e alla parità di genere.
- Sensibilizzare la popolazione sulle patologie legate a tutte le forme di dipendenza, avviando progetti di collaborazione con la A.S.L. locale.
- Rafforzare il dialogo e la collaborazione con i centri antiviolenza presenti sul nostro territorio.

17. ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

La nostra comunità è ricca di associazioni di volontariato che quotidianamente portano avanti la loro preziosa attività in ambito sociale, sanitario, culturale e sportivo.

Valorizzare il volontariato in tutte le sue forme dovrà essere una priorità concreta, anche attraverso questi punti:

- Rivedere la funzione della consulta delle associazioni, per incentivare una collaborazione attiva e costante fra le realtà presenti sul nostro territorio e garantire al contempo un coordinamento fra le stesse ed una capillarità di azione e coinvolgimento dei sangavinesi.
- Sostenere le associazioni sangavinesi nella realizzazione dei loro progetti con la messa a disposizione, mediante il patrocinio gratuito, dei competenti uffici comunali, delle strutture pubbliche e di interventi economici finalizzati ad espletare l'attività associativa.
- Promuovere il mondo del volontariato alle nuove generazioni, per riscoprire l'importanza della condivisione e della cooperazione, il desiderio di rendersi utili e di instaurare relazioni significative basate sulla solidarietà e sulla educazione civica.

18. TURISMO

Nell'ultimo decennio il nostro paese ha visto il fiorire di attività culturali ed artistiche che ne hanno sensibilmente cambiato il volto, rendendolo maggiormente attrattivo, fruibile artisticamente e interessante agli occhi di turisti provenienti dal territorio nazionale e non.

È necessario valorizzare questa importante opportunità che, unita alla nostra storia e al sostegno al settore culturale, può essere fondamentale per lo sviluppo di forme turistiche in grado di dare rilievo a San Gavino non solo nel contesto isolano.

Tutto questo può essere infatti fonte di un importante ritorno economico per il paese.

In particolare, riteniamo sia necessario mettere in rete le diverse proposte culturali e artistiche con le attività ricettive e di ristorazione al fine di rendere maggiormente *smart* e agevole il soggiorno nel nostro comune. Per fare questo sarà essenziale dare adeguata visibilità all'offerta culturale del nostro paese nel sito istituzionale, così che diventi agevole programmare il soggiorno da parte della platea di interessati.